

L'ESORDIENTE
di **Marzia Fontana**

**MARTA ED ELENA,
DUE SILENZI
DA COLMARE**

Inizia come un giallo, ma rivela ben presto altro passo l'esordio della milanese Elena Rausa. È l'estate del 1982 e mentre l'Italia festeggia la vittoria ai Mondiali di calcio, l'improvvisa scomparsa della madre, peraltro egocentrica e spesso distante, lascia sola Marta, sette anni, che rifiuta di accettare la realtà e si trincerava dietro a un ostinato silenzio. A prendersi cura della bimba sono un nonno che non aveva mai conosciuto, una famiglia affidataria e la psicologa che la segue, Emma, sopravvissuta al lager e ancora incapace di fare i conti con quel dramma. La storia della piccola e della donna da questo punto in poi corrono parallele, in nome della comune elaborazione di un lutto. Con uno stile sobrio che non cede mai alla tentazione del patetico e una struttura che alterna punti di vista e piani temporali l'autrice, insegnante liceale, racconta di infanzie negate, di separazioni e perdite, del peso del senso di colpa e delle infinite pieghe che i sentimenti possono prendere.



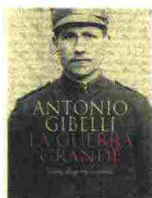
**MARTA NELLA
CORRENTE**
Elena Rausa
NERI POZZA
- pp. 271
euro 16,50



**STORIE DI UOMINI E DONNE
TRAVOLTI DALLA GRANDE GUERRA**

Nel libro di Antonio Gibelli *La guerra grande* non troverete la storia generale di quell'immane conflitto bensì quella di uomini e donne identificati con nome e cognome, singole entità umane che a quegli

eventi presero parte per uscirne trasformati - o non uscirne affatto. In quei quattro lunghi anni (oltre tre per l'Italia) vennero coinvolti nella guerra settanta milioni di maschi europei (quattro milioni gli italiani); se però si calcola che a ognuno di quei giovani mandati «al fronte» era legata la vita di almeno altre due persone, lo spaventoso totale delle esistenze prese nel gorgo arriva ad almeno duecento milioni di individui. Isolarne alcuni all'interno di questa sterminata massa statistica, rovesciando la prospettiva consueta, è il primo merito del volume. L'altro, che si apprezza scorrendone le pagine, è aver intuito quale intensità di racconto poteva scaturire da quelle testimonianze: pagine di diario, lettere, messaggi, dediche. In ogni documento troviamo propositi, nostalgie, speranze, desideri. Le testimonianze si succedono scandite per argomento: Scritture di guerra, Combattenti, Donne, Fuggiaschi, Prigionieri, La via di casa. Gibelli ne isola i brani più significativi, commentandoli, illustrandone il contesto ora storico ora familiare. La successione dei vari momenti illuminata da queste integrazioni imprime alle pagine un andamen-



**LA GUERRA
GRANDE**
Antonio Gibelli
LATERZA
pp. 327
euro 20

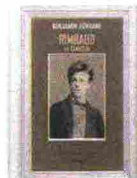
to quasi romanzesco di eccezionale intensità facendo rivivere «in diretta» quel poderoso e tragico racconto che più di ogni altro evento collettivo ha segnato il destino di alcune generazioni e dell'intero Paese.

Un altro volume che esplora un aspetto inedito dell'immane conflitto è **1915** di Giovanni Fasanella e Antonella Grippo (Sperling & Kupfer, pp. 294, euro 18). I due autori (a loro si deve anche il fortunato **1861**) raccontano il fronte segreto

della guerra, il lavoro delle spie e della controinformazione. I nove mesi di neutralità, prima del 24 maggio 1915, trasformarono alcune città italiane, Roma in particolare, in centri spionistici dove le potenze già entrate nel conflitto si scontravano con armi diverse da quelle che tuonavano ai fronti. Guerra meno cruenta ma altrettanto combattuta, tanto più che Roma era due volte capitale: del Regno d'Italia e della Santa Sede, che portava avanti per suo conto una politica estera favorevole agli Imperi Centrali. ■

■ RIMBAUD Benjamin Fondane

Traduzione di Gian Luca Spadoni
CASTELVECCHI pp. 182 **euro 17,50**
Una visione certo biografica ma soprattutto filosofica di Arthur Rimbaud, il poeta maledetto per antonomasia. La sua breve esistenza fu quella di un giovane ribelle a ogni convenzione. L'autore (Iasi, Romania 1898 - Auschwitz 1944)

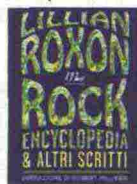


traccia un ritratto quasi metafisico, con toni in qualche caso forzati, che però ha il vantaggio di presentarci un Rimbaud strenuamente contemporaneo.

■ ROCK, ENCICLOPEDIA E ALTRI SCRITTI

Lillian Roxon Traduzione di Tiziana Lo Porto
MINIMUM FAX - pp. 406 **euro 16**

La vita di Lillian Roxon (1932-1973) fu drammatica: nata in Italia da una famiglia di ebrei polacchi, cresciuta in Australia, giornalista e narratrice negli Stati Uniti. Su questo libro, lucido e visionario,



indispensabile per chi ama questo genere musicale, ha consumato la vita. La prima edizione uscì nel 1969, anno di Woodstock. Qui integra il testo una selezione di altri scritti dell'autrice.